

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. PER L'ANNO 2014 RELATIVE ALLA COMPONENTE TASI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto al comma 639 l'istituzione a decorrere dal 01.01.2014 dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) , che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'Imposta Unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (I.M.U.) di natura patrimoniale e dovuta dal possessore di immobili, nonché di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI). Il Comune di Mazzin, in luogo della TARI, ai sensi all'articolo 1, comma 668 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto una tariffa di natura corrispettiva in quanto ha attivato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico

Rilevato che:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresi l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, e di aree edificabili a qualsiasi uso adibiti;
- pur cambiando il presupposto impositivo la base imponibile dell'I.M.U. e della TASI è comune ed è costituito dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 comma 1-3 5-6 del D.Lgs. n. 504/1992 e dei commi 4-5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori previsti.

Dato atto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446, possono:

- a) ai sensi del combinato disposto dei commi 676/680 della Legge 147/2013, aumentare

Se trata: APROAZION ALIQUOTES DE LA STEORA UNICA DE COMUN S.U.C. PER L'AN 2014 EN REFERIMENT A LA PÈRT DE LA TASI.

L CONSEI DE COMUN

Dit dantfora che:

- l'articol 1 de la Lege dai 27 de dezember 2013, n. 147 (Lege de Stabilità 2014) perveit al coma 639 de meter sù con scomenz da l'1.01.2014 la Steora Unica de Comun (SUC), che la é endrezèda aldò de doi condizions de obligh, una che perveit l posses de bens no moboi e coleèda a sia sort e valor e l'autra coleèda al sporjer e a durèr servijes de comun;
- la Steora Unica de Comun la é metuda adum da la steora de comun sia (SCU) de sort patrimonièla che cogn vegnir paèda dal patron de bens no moboi e da na coefizient che fèsc referiment ai servijes che se spartesc anter la tassa per i servijes indivisiboi (TASI) che la é tant a cèria del patron che de chi che दौरa l frabicat, tout ite la pruma cèses, e la tassa sul refudam (TARE). L comun de Mazin, en referiment a la TARE, aldò de l'articol 1, coma 668 de la Lege dai 27 de dezember 2013, n. 147, l'à pervedù na tarifa en proporzion ajache l'à metù a jir n sistem de calcul dret de la cantitèdes de refudam a cèria del servije public;

vedù che:

- la condizion de obligh de la TASI la perveit l possess o la desponibilità colun mai che sie l titol, de frabicac, tout ite la pruma cèsa descheche la vègn defenida per i fins de la steora de comun sia e de arees de frabica colun mai sie sia दौरa;
- sebenence se met adum la condizions de obligh la basa de calcul de la SCU e de la TASI la é valiva e la é metuda adum dal valor del frabicat determinà aldò de l'articol 5 comes 1-3-5-6- del D.Lgs. n. 504/1992 e di comes 4-5 del medemo articol 13 del D.L. n. 201/2011 metan en दौरa i coefizient pervedui.

Dat at che i Comuns, con deliberazion del Consei de comun, aldò de l'articol 52 del Decret legislatif 15.12.1997, n. 446, i pel:

- a) aldò del coordonament de leges stabili coi

o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:

- modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, aliquota base, pari all'1,00 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
- modificare solo in diminuzione l'aliquota base dello 0,1 per cento dei fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- ai sensi del combinato disposto dei commi 640-670 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell' IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Con D.L. 06 marzo 2014, n. 16 viene disposto che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i predetti limiti, per un ammontare complessivo non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2. Del Decreto Legge 06 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all' I.M.U. relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011;

Atteso che

- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997. Il comune determina con regolamento la disciplina per l'applicazione della I.U.C. concernente tra l'altro quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013 ed in particolare per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica per ciascuno di tali servizi dei relativi costi alla cui copertura

comes 676/680 de la Lege 147/2013, smaorèr o smendrèr l perzent TASI pervedù per lege e avisa:

- *mudèr, smaoran, col vincol de no passèr via l perzent massimal del 2,5 per mille, o smendran enscin al zero,*
- *mudèr demò tel cajo de smendrament l perzent de basa del 0,1 per cent di frabricac rurèi strumentèi aldò de l'articol 13 coma 8, del D.L. n. 201/2011 mudà te Lege n. 214/2011 e mudazions e integrazions fates dò;*
- *aldò del coordenament de leges stabili coi comes 640-670 de l'articol 1 de la Lege n. 147/2013 l'endrez del perzent l'é aboncont sotmetù al vincol aldò de chel che la soma del perzent TASI e de SCU per ogne sort de frabricat no l pel passèr via l perzent massimal consenti da la lege statèla per la SCU ai 31.12.2012 calcolèda te 10,6 per mille e te etres perzenc mendres, en referiment a la desvaliva sorts de frabricat. Col D.L. dai 06 de mèrz del 2014, te la determinazion di perzenc TASI i limic scric de sora i pel vegnir passè via per na soma en dut no maora che l 0,8 per mille demò tel cajo che i vegne finanzié, en referiment a pruma cèses e chi frabricac conscidré medemi, aldò de l'articol 13 coma 2 del Decret Lege dai 06 de dezember del 2011, n. 201, mudà con mudazion da la Lege dai 22 de dezember del 2011, n. 214 detrazions de steora o outra mesures, che garantesc fazion su la soma de la steora TASI medema a chela che vegn fora en referiment a la SCU en referiment a la medema sort de ben no mobol, ence tegnan cont de chel che l'é pervedù te l'articol 13 del Decret de Lege n. 201 del 2011 scrit de sora;*

tout at che:

- *aldò de l'articol 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 l comun determina con regolament l'endrez per meter en doura la SUC en cont ence de chel che l'é pervedù avisa da l'articol 1 coma 682 de la Lege n. 147/2013 e avisa en cont de la TASI l cogn troèr fora i servijes indivisiboi e meter dant l'indicazion analitica per ogne un de chisc servijes de sie cosc per chi che l'é stat pervedù*

- la TASI è diretta;
- ai sensi dell'art. 1 comma 688, della Legge n. 147/2013 il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;
 - lo Stato stabilisce con decreto le modalità di versamento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 comma 702, della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 resta ferma anche per l'imposta Unica Comunale l'applicazione dell'art. 52 del D. Lgs. n. 466/1997 in tema di potestà regolamentare degli enti locali e, ai sensi del comma 703 dello stesso articolo, resta salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

Visto l'art. 1 comma 677, della Legge n. 147/2013 il quale dispone che il Comune con la deliberazione di approvazione dell'aliquote TASI può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologia di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni sopra richiamate del D.L. 06.03.2014 , n. 16;

Ritenuto per quanto concerne la TASI di determinare per il 2014 l'aliquota TASI nella misura base dell'0,5 per mille per l'abitazione principale, come definito dal relativo regolamento stabilendo per la medesima una detrazione d'imposta di euro 50,00 (cinquanta/00); aliquota 0,5 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201 come stabilito dall'art. 1 comma 678 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ; aliquota 0,5 per mille per tutte le altre fattispecie soggette ad imposta.

Dato atto che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte crisi economica, la tassazione locale e nel contempo, considerata la necessità di recuperare le risorse necessarie a parziale copertura dei servizi comunali indivisibili, di contenere la tassazione per l'abitazione principale e le

la TASI;

- *aldò de l'articol 1 coma 68, de la Lege n. 147/2013 l comun stabilesc l numer e i termin de paament del tribut;*
- *l Stat stabilesc con decret la modalitèdes de paament;*

Dat at che aldò de l'articol 1 coma 702, de la Lege dai 27 de dezember del 2013, n. 147 vegn lascià esser ence per la Steora Unica de Comun la metuda en दौरa de l'articol 52 del D.Lgs. n. 466/1997 en cont de endrez aldò de regolament di enc locai e, aldò del coma 703 del medemo articol , vegn lascià esser l'endrez per la metuda en दौरa de la SCU;

Vedù l'articol 1 coma 677, de la Lege n. 147/2013 che l perveit che l Comun con deliberazion de aproazion di perzenc TASI l pel determinèr l perzent respetan te ogne cajo l vincol aldò de chel che la soma del perzent de la TASI e de la SCU per ogne sort de frabricat no l sie maor che l perzent massimal consenti da la lege statèla per la SCU ai 31 de dezember del 2013, stabilì te 10,6 per mille e etres perzenc mendres en referiment a la desvaliva sorts de frabricat. Per l 2014 l perzent massimal TASI no l pel jir sorafora l 2,5 per mille, lascian a valer chel che l'é pervedù da la despojzions recordèdes de sora del D.L. dai 06.03.2014 n. 16;

Vedù per chel che revèrda la TASI de determinèr per l 2014 l perzent te la misura de basa de 0,5 per mille per pruma cèsa, aldò de sie regolament stabilian per la medema na determinazion de steora de € 50,00 (cincanta/00) ; perzent 0,5 per mille per i frabricac rurèi per दौरa strumentèla scric ite te l'articol 13 coma 8 del D.L. dai 06 de dezember del 2011, n. 201 aldò de l'articol 1 coma 678 de la Lege dai 27 de dezember del 2013, n. 147, perzent 0,5 per mille per duta la outra sorts sotmetudes a steora;

Dat at che l'é stat dezidù coscita per no piorèr, soraldut te n moment de gran crisa economica, la situazion de la tasses locales e tel medemo temp vedù l besegn de recuperèr la ressorses che serf per corir na pèrt di servijes de comun indivisiboi, de limitèr la tasses per la pruma cèsa e sia pertinenzes;

sue pertinenze:

Ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista al legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014)

Visto il D.L. 06.03.2014, n. 16

Visto il D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazione dalla Legge 22 settembre 2011, n. 214

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta in ordina alla regolarità tecnico amministrative e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 56 comma 1, della L.R. 04.01.1993, n. 1, come sostituito dall'art. 16 comma 6, della L.R. 23.10.1998 n. 10;

Con voti favorevoli n. 9 , contrari n. 1 (Depaul) e astenuti n. 2 (Eccli e Ganz) , espressi in forma palese per alzata di mano dai 12 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. di determinare, per l'anno d'imposta 2014, le seguenti aliquote e detrazioni d'imposta ai fini dell'applicazione dell'Imposta Unica Comunale componente TASI:
 - aliquota per l'abitazione principale: 0,5 per mille (zero, cinque per mille);
 - detrazione d'imposta per l'abitazione principale: € 50,00 (cinquanta/00), intendendosi per abitazione principale quella definita dal Regolamento TASI e pertanto posseduta dal soggetto passivo a titolo di proprietà o di altro diritto reale.
 - aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, : 0,5 per mille (zero, cinque per mille)
 - Aliquota per tutte le altre fattispecie soggetto ad imposta: 0,5 per mille (zero, cinque per mille)

Dut chest dit dantfora

L CONSEI DE COMUN

*Vedù la lege dai 27 de dezember del 2013, n. 147 (Lege de stabilità 2014);
Vedù l D.L. dai 06.03.2014, n. 26;*

Vedù l D.L. dai 6 de dezember del 2011 n. 201 mudà con mudazion de Lege dai 22 de setember del 2011 n. 214;

Vedù l Test Unich de la leges regionèles su l'ordenament di comuns de la Region Trentin Sudtiroi, aproà con D.P.Reg. da l1 de firé del 2005 n. 3/L;

Tout sù dantfora su la proponeta de deliberazion i pareres en cont de regolarità tecnich aministrativa e contabola dac jù dal Responsabol de l'Ofize finanzièl aldò de l'articol 56 coma 1 de la L.R. dai 04.01.1993 n. 1 desche mudà da l'articol 16 coma 6 de la L.R. dai 23.10.1998 n. 10;

Con stimes a favor n 9 , de contra n.1 (Depaul) No dates jù n. 2 (Eccli e Ganz) .palesèdes con man uzèda dai 12 .conseieres che à tout pèrt e che à lità.

DELIBEREA

1. de determinèr per l'an de steora 2014 chisc perzenc e chesta detrazions de steora per meter en doura la Steora Unica de Comun pèrt TAS.I:
 - perzent per la pruma cèsa: 0,5 per mile (zero, cinch per mile);*
 - detrazion de steora per la pruma cèsa: € 50,00 (cincanta/00), conscidran desche pruma cèsa chela perveduda dal Regolament TASI e donca che é del soget passif tant desche proprietà o con auter derit reèl;*
 - perzent frabricac rurèi de doura strumentèla aldò de l'articol 13, coma 8, del D.L. dai 6 de dezember del 2011, n. 201, 0,5 per mile (zero, cinch per mile) ;*
 - perzent per duta la outra sorts de bens sotmetui a steora: 0,5 per mile (zero, cinch per mile);*

- | | |
|---|---|
| <p>2. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'I.M.U.: per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;</p> <p>3. di dare atto che le aliquote e detrazioni stabilite al precedente punto 1. decorrono dal 1° gennaio 2014;</p> <p>4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina della I.U.C. si rimanda alle norme di legge ed al relativo regolamento approvato con delibera consiliare n. 1 di data odierna;</p> <p>5. di trasmettere a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, la presente deliberazione al ministero dell'Economia e delle Finanze dipartimento delle finanze entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione;</p> <p>6. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L; • ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; • ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. | <p>2. <i>de dèr at che vegn respetà l vincol aldò de chel che la soma del perzent de la TASI e de la SCU per ogne sort de frabicat no l sie maor che l perzent massimal consentì da la lege statèla per la SCU ai 31 de dezember del 201, stabili te 10,6 per mile e etres perzenc mendres, en referiment a la desvaliva sorts de frabicat;</i></p> <p>3. <i>de dèr at che i perzenc e la detrazions stabilides tel pont 1 les va en दौरa dal 1^m de jené del 2014;</i></p> <p>4. <i>de dèr at che per dut chel che fèsc revèrda l'endrez de la SUC vegn fat referiment a la normes de lege e a sie regolament aproà con deliberazion del Consei n.1 de anché,</i></p> <p>5. <i>de ge manèr aldò de l'articol 13 coma 15 del D.L. 201/2011 e de l'articol 52 del D.Lgs. 446/1997, chesta deliberazion al minister de l'Economia e de la Finanzas partiment de la finanzas dant che sie fora 30 dis da sia esecutivèdes o aboncont dant che sie fora l termin de aproazion del bilanz de previjion;</i></p> <p>6. <i>de dèr at che contra chest provediment, aldò de l'articol 4 de la IL.P. dai 30 de november del 1992, n. 23 e m.i.f.d. vegn ametù recors a :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la Jonta de Comun dant che sie fora l temp de l Test Unich aproà con D.P.Reg. da l'1.02.2005 n. 3/L;</i> • <i>al President de la Republica dant che sie fora 120 dis dal térmèn de la publicazion, aldò de l'articol 8 del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.</i> • <i>al Tribunèl Regionèl de Giustizia Aministrativa da portèr dant dant che sie fora 60 dis dal térmèn de la publicazion, aldò de l'articol 29 del D.Lgs.dai 2.07.2010, n. 104.</i> |
|---|---|